

◆ IL DATTERO D'ORO ◆

1886 IL SECOLO XIX 1986 Mercoledì 14 maggio 1986 12

Taglio del nastro al Club Juventus, in duemila applaudono il portiere Tacconi

LA NAZIONE 14-5-86

Al Club Juventus cittadino Tacconi Favero e Dardanello

JUVENTUS CLUB LA SPEZIA
una realtà che conta

TUTTOSPORT

Tacconi e il nostro Direttore premiati a La Spezia

LA SPEZIA. Un grande festa nella cittadina di confine con la Liguria. Un'emozione di sportista tacconi come poche alla comparsa del portiere spezzino, premiato per la partecipazione al nastro del club Juventus. Tacconi, con il contratto con la Juventus, è stato premiato dal presidente del club spezzino, Franco Favero, con un premio di 50 milioni di lire. Il club Juventus, che ha appena vinto il campionato di calcio, ha premiato Tacconi con un premio di 50 milioni di lire. Il club Juventus, che ha appena vinto il campionato di calcio, ha premiato Tacconi con un premio di 50 milioni di lire. Il club Juventus, che ha appena vinto il campionato di calcio, ha premiato Tacconi con un premio di 50 milioni di lire.

intanto tifosi stimano ancora Michel

Platini premiato a La Spezia con il "dattero d'oro" 1987

Scena d'entusiasmo, con tacconi bloccato, per l'arrivo del campione francese. Al premio hanno anche partecipato il portiere Tacconi e lo skipper Bino. Presenti Zyglidopoulos



MICHEL PLATINI

LE PRIME DUE EDIZIONI DEL "DATTERO D'ORO" E DEL "TACCUINO"

TUTTOSPORT

Arriva Platini, tutto il traffico è bloccato

Dattero d'oro a Platini
Il premio del club Juventus



Fans spezzini in delirio per «monsieur» Platini

I personaggi



Platini: «I giocatori passano, la Juve resta. Continuerà a vincere anche senza di me...»

LA SPEZIA. — Premio del club Juventus a La Spezia con il «dattero d'oro». L'arrivo di Michel Platini ha bloccato tutto il traffico. Il campione francese è stato premiato con il «dattero d'oro» e il «tacchino» del club Juventus. Platini ha detto: «I giocatori passano, la Juve resta. Continuerà a vincere anche senza di me...».

Un addio annunciato «I Platini passano la Juve resta...»



Platini ha avuto a La Spezia l'ultimo premio da calciatore

E ha tranquillizzato i tifosi: «La Juve resterà grande»



Il club bianconero della Juventus di Le-Vardie gli ha consegnato il «dattero d'oro» tra l'entusiasmo di un migliaio di fans. La festa si è svolta al cinema Smeraldo e si è conclusa al ristorante «La Marina» di Portovenere. Presenti anche Bino e Tacconi. Michel si è congedato dagli amici spezzini con una promessa: «Tornerà da voi come monsieur Platini».



L'entusiasmo di Scirea



Scirea, 35 anni

TORINO — (m.ber.) La notizia che Maifredi non arriverà alla Juve e che, invece, il nuovo allenatore bianconero sarà Dino Zoff riguarda molto da vicino anche l'ex capitano della squadra Gaetano Scirea. Il libero, campione del mondo, infatti il prossimo anno sarà seduto sulla panchina in qualità di "secondo".

Ieri, intanto, è andato a ritirare il premio del "Dattero d'oro" che gli hanno assegnato a La Spezia e prima di partire è stato avvisato di quel che stava accendendo alla Juventus, Scirea, che è un ragazzo sincero e spontaneo, non ha potuto trattenere un'esclamazione di gioia; per lui, per Dino Zoff, per questa Juve che li rivedrà lavorare insieme per la medesima causa. «Per il momento posso soltanto dire che sono felice. Con Dino sono molto amico e lavorare con lui sarà davvero splendido. Comunque lo confesso, non sto davvero nella pelle...».

Al Club Juventus "LA SPEZIA" con Caminiti



CLUB JUVENTUS

Il «dattero d'oro» a Gaetano Scirea



Scirea e Caminiti premiati a La Spezia

LA SPEZIA — Lo Juventus Club La Spezia ha soli tre anni di vita, ma è attivissimo. Mercoledì sera i tifosi bianconeri hanno assegnato il terzo Dattero d'Oro a Gaetano Scirea, neo allenatore in seconda della società torinese.

Quasi cinquecento persone hanno affollato il Cinema Smeraldo, la maggior parte erano giovani e giovanissimi che hanno applaudito ed intonato cori da stadio per festeggiare il giocatore.

Il presidente del club Carlo Peroni ha fatto

brevemente la storia del premio: «Quando è nato lo Juventus Club La Spezia abbiamo deciso di assegnare ogni anno un riconoscimento significativo al giocatore bianconero che maggiormente si è distinto con i nostri colori. Il dattero è un frutto di mare tipico delle nostre parti, abbiamo pensato di regalare qualcosa di diverso dalla solita medaglia. Il Dattero d'Oro è stato consegnato a Tacconi, a Platini e ora a Scirea».

Il campione del mondo di Spagna '82 ha ringraziato ed ha tenuto un

breve discorso. Poi il microfono è passato nelle mani di Alessio, al quale è stata consegnata una targa ricordo.

Lo Juventus Club La Spezia ha attribuito poi un importante riconoscimento, il taccuino d'oro, al nostro collega Vladimiro Caminiti per il puntuale e qualitativo lavoro svolto. Un segno d'apprezzamento per la grande professionalità che lo contraddistingue.

In passato il premio era stato assegnato al nostro direttore Piero Dardanello e a Angelo Caroli de "La Stampa".

LA TERZA EDIZIONE DEL DATTERO E TACCUINO D'ORO CHE HA VISTO PREMIATI I COMPIANTI GAETANO SCIREA E

Il «dattero d'oro» a Scirea e lo Juventus club in un libro

di Armando Napolitano

LA SPEZIA — Una serata estiva del 1988, un tavolo lunghissimo, seduti con Rino Capellazzi, Carlo Peroni, Renzo Michi e altri dirigenti e appassionati dello Juventus club La Spezia. Nel pomeriggio Gaetano Scirea al cinema Smeraldo aveva ricevuto il dattero d'oro, l'ambito riconoscimento spezzino al bianconero modello di stile. A quel tavolo c'era anche Vladimiro Caminiti, premiato anch'egli. Si era alla Marina, il ristorante juventino per antonomasia, di Antonio Canese. A Portovenere. Quella serata e quella tavolata sono finite a 12 anni di distanza su un libro, scritto da Darwin Pastorin «Libero e gentiluomo», vita e morte di Gaetano Scirea, con prefazione di Nando dalla Chiesa. E' edito da Limina, una casa tanto cara alla storia dello sport. Se è vero, come narra la prefazione, che Scirea non è morto, ma vive ancora e sempre nel ricordo di chi lo ha conosciuto e non lo ha dimenticato, è anche vero che il Dattero e il nostro Juventus Club diventano immortali nel testo che riporta la magia ed il dramma postumo di una

serpe il suo destino. Attraverso una telefonata, gli comunicarono che sarebbe diventato il tecnico in seconda della Juventus che si affidava a Dino Zoff. Cosa che poi, per un viaggio in Polonia, gli sarebbe costata la vita. «Il ricordo finisce in un cozzo e in un boato — si legge — ma io (è Caminiti che racconta nel libro, grazie a un articolo che Pastorin ripropone) sono ancora a quella tavolata; avevamo dato un premio (il dattero ndr) anche allo scrivano, gli amici di una frazione ligure annessa nella luce eterna del mare, dove Byron andava e sostava quieto (Portovenere ndr). E giunse la notizia che Zoff diventava allenatore con lui vice. Lo festeggiammo a champagne, Gaetano con un abbraccio. E poi uscimmo insieme, con tutti gli amici, il mare rideva ai nostri piedi, nei tuoi occhi scuri e leali c'era tanta speranza...». Poco prima, nell'abitazione di Canese sopra il ristorante, insieme a Capellazzi lo avevamo intervistato. Spendo che il libro di Pastorin abbia regalato alla storia un club che ha dalla sua tante iniziative interessanti. Non ultima la premiazione di mister Carlo An-



Speciale Juventus club La Spezia

Il grande libero ha ricevuto il 1 giugno il Dattero d'oro premio alla terza edizione

Una festa per Scirea

La manifestazione, che ha raccolto oltre 800 persone, ha ottenuto grandissimo successo. Interessante l'intervento di bambini delle scuole elementari con la consueta carica di entusiasmo. Il nuovo vice allenatore bianconero, quasi commosso e sorpreso dalle domande dei bimbi, ha offerto con le proprie risposte un'altra grande dimostrazione di umanità.

LA CERIMONIA ALLO SMERALDO PRESENTI ANCHE ALCUNI AQUILOTTI
Gigi De Agostini entusiasta del «dattero d'oro»
l'annuale premio del club Juventus spezzino



Gigi De Agostini mentre riceve il «Dattero d'oro» dal presidente del club Juventus spezzino, dottor Peroni

Servizi di Armando Napolitano
 «Uno dei premi più giusti che abbia conosciuto in carriera». Ha scritto così Luigi De Agostini, calciatore juventino e della nazionale, la consegna del «Dattero d'oro», il simpatico riconoscimento che da quattro anni viene approntato dalla Juventus club della Spezia, presieduta dal dottor Carlo Peroni. De Agostini, nei libri di uno scudetto a Stefano Tacconi, Michele Palmi e Gaetano Sirna che nelle precedenti stagioni hanno via via ricevuto l'artistica composizione preparata da un solo atleta di Vigeanza.

La manifestazione che si è svolta al cinema «Smeraldo» ha visto protagonisti tutti i protagonisti del sodalizio bianconero spezzino, numerosi giovani tifosi e il presidente torinese Bruno Bernabè. «Il premio», ha detto De Agostini, «che ha ricevuto è un riconoscimento che mi ha onorato e che mi ha dato un grande orgoglio». «Il premio», ha detto De Agostini, «che ha ricevuto è un riconoscimento che mi ha onorato e che mi ha dato un grande orgoglio».

De Agostini e Spagnoli hanno trascorso, ovviamente, i ritorni alla formazione adottata che al Porto Elva di Lucca, domenica, ha abbandonato il campo della serie B. «Speriamo nella prossima stagione», ha detto capitano Spagnoli, «di raggiungere questo traguardo con il nostro pubblico. I tifosi, il loro entusiasmo, la loro sicurezza, sono la nostra forza». In serata, a Portovenere, al ristorante «La Marina» di Antonio Carletti, via convenzione del club, ospiti De Agostini, Bernabè, i dirigenti del sodalizio bianconero e i rappresentanti della stampa.

Il «Dattero d'oro»
a Luigi De Agostini

Luigi De Agostini, attaccante della nazionale, ha ricevuto quest'ora il «Dattero d'oro», il premio che il Club Juventus assegna ogni anno al miglior giocatore juventino della stagione. De Agostini è giunto dopo il 18 scontroscritto da Giorgio Giuberti. Presente anche il giornalista Bruno De Bernardi («La Stampa»), il capitano della Spezia Luciano Spagnoli e Giuseppe Pragnola.



Luigi De Agostini riceve il «Dattero d'oro»

De Agostini premiato a La Spezia

● Lunedì riceverà il «Dattero d'oro» nel corso di una serata alla quale parteciperà anche Marocchi

LA SPEZIA - Luigi De Agostini, azzurro della Juventus, sarà premiato con il tradizionale «Dattero d'oro» al Cinema Smeraldo di La Spezia, lunedì (ore 17,45) nella annuale manifestazione indetta dal Club Juventus «Taccuini» della cittadina ligure.

L'ambito riconoscimento sarà ricevuto in pompa magna dal forte ed eletto giocatore juventino che, nell'Albo d'Oro della manifestazione spezzina, raccoglie l'eredità di Scirea e Platini, premiati negli anni passati.

La novità del premio consiste nei criteri di scelta: finora, infatti, erano stati privilegiati giocatori emblematici della «Vecchia Signoria» che stavano per chiudere la carriera. Con De Agostini, invece, si apre il nuovo corso che prevede la premiazione annuale dei «nazionali» in bianconero.

È quindi per questo motivo che a fare da «famiglia d'onore» al travisissimo Luigi sarà Marocchi, altro azzurro della Nazionale A.

A De Agostini verrà contemporaneamente assegnato anche il «Taccuino d'Oro» al giornalista torinese dell'anno che la Giuria del premio spezzino ha indirizzato in Bruno Bernabè, collega de «La Stampa».

La festa bianconera si concluderà, come tradizione vuole, al ristorante «La Marina» di Portovenere.

la quarta e quinta edizione d'oro del dattero d'oro

TUTTOSPORT

JUVENTUS CLUB LA SPEZIA

4 Edizione Dattero d'Oro 1989

Una città abbraccia la Juve

De Agostini il protagonista della grande festa spezzina

Una nobile iniziativa per i bimbi

● Aperta una sottoscrizione a favore della nuova scuola a gestione dei bambini ● De Agostini nel consegnare il ricavato ha promesso una visita per i bambini all'ospedale di Genova

Gigi De Agostini consegna al dottor Fiorini l'assegno a favore del fondo-tumori a favore dei bambini.

Entusiasmo bianconero allo Smeraldo

Il dattero d'oro al buon, vecchio Brio



Dopo il premio al calcio, è il premio al cinema. Il premio «Dattero d'oro» è stato consegnato al buon, vecchio Brio, che ha ricevuto il premio al cinema Smeraldo di La Spezia. Brio, che ha ricevuto il premio al cinema Smeraldo di La Spezia, ha ricevuto il premio al cinema Smeraldo di La Spezia.



Sergio Brio, che ha ricevuto il premio al cinema Smeraldo di La Spezia, ha ricevuto il premio al cinema Smeraldo di La Spezia.

Il tradizionale riconoscimento dello Juventus Club La Spezia

Un dattero bianconero



LA CERIMONIA AL CINEMA SMERALDO

Stasera il «dattero» a Brio

Un dono del club Juventus



Servizi di Armando Napolitano

Tutto è pronto per la serata stasera, giovedì, alle ore 18 al Cinema Smeraldo di via XX Settembre, la 4ª edizione del «Dattero d'oro», premio che il Club Juventus assegna ogni anno al miglior giocatore juventino della stagione. De Agostini è giunto dopo il 18 scontroscritto da Giorgio Giuberti. Presente anche il giornalista Bruno De Bernardi («La Stampa»), il capitano della Spezia Luciano Spagnoli e Giuseppe Pragnola.

Luigi De Agostini, attaccante della nazionale, ha ricevuto quest'ora il «Dattero d'oro», il premio che il Club Juventus assegna ogni anno al miglior giocatore juventino della stagione. De Agostini è giunto dopo il 18 scontroscritto da Giorgio Giuberti. Presente anche il giornalista Bruno De Bernardi («La Stampa»), il capitano della Spezia Luciano Spagnoli e Giuseppe Pragnola.

ALL'ASTRA LA CRIMONIA DEL TRADIZIONALE PRIMO DEL CLUB JUVENTUS CITTADINO
Julio Cesar ha ricevuto il «dattero d'oro»

«Sono soddisfatto della mia stagione - ha detto il brasiliano - ma mi è rimasto qualcosa di importante»



Armando Nappietano

Il presidente della Juventus, Gianni Agnelli, ha consegnato il premio Dattero d'Oro al miglior giocatore della squadra bianconera, il brasiliano Julio Cesar. Il trofeo è stato consegnato in un'atmosfera di grande emozione durante la cerimonia di premiazione che si è svolta nella sala da pranzo del club.

Il brasiliano ha risposto con un discorso commovente, ringraziando il presidente e i tifosi per il supporto ricevuto durante la stagione. «Sono soddisfatto della mia stagione», ha detto, «ma mi è rimasto qualcosa di importante».

Il premio Dattero d'Oro è stato istituito nel 1982 e rappresenta il riconoscimento più prestigioso del club. In questa edizione, Julio Cesar si è imposto davanti ai concorrenti, dimostrando una grande classe e un'ottima tecnica.

Prestigioso riconoscimento

Da Platini a Scirea sfilata di campioni

«Prima di Julio Cesar hanno ricevuto il «Dattero d'oro» anche Taccani, De Agostini e Brio»



Roberto Taccani



Giuseppe De Agostini



Marco Platini

LA SCELTA di Gianni Agnelli è stata per il 1982 l'attaccante brasiliano Julio Cesar. Il trofeo è stato consegnato in un'atmosfera di grande emozione durante la cerimonia di premiazione che si è svolta nella sala da pranzo del club.

CLUB JUVENTUS / LA TRADIZIONALE CERIMONIA IERI SERA AL «MARCONE»
Galia ha ricevuto il dattero d'oro

Grande entusiasmo per Trapattom Presenti anche Mariella Scirea e il giovane Giacchobbo



Il gruppo dei premiati del club Juventus della Spezia al termine della serata serena con forte presenza di pubblico

Armando Nappietano

Il presidente della Juventus, Gianni Agnelli, ha consegnato il premio Dattero d'Oro al miglior giocatore della squadra bianconera, il brasiliano Julio Cesar. Il trofeo è stato consegnato in un'atmosfera di grande emozione durante la cerimonia di premiazione che si è svolta nella sala da pranzo del club.

Il premio Dattero d'Oro è stato istituito nel 1982 e rappresenta il riconoscimento più prestigioso del club. In questa edizione, Julio Cesar si è imposto davanti ai concorrenti, dimostrando una grande classe e un'ottima tecnica.



DATTERO D'ORO Cinquecento tifosi acclamano l'equipe bianconera
Festa per Trap, Galia e Mariella Scirea

Il presidente del club Juventus, Gianni Agnelli, ha consegnato il premio Dattero d'Oro al miglior giocatore della squadra bianconera, il brasiliano Julio Cesar. Il trofeo è stato consegnato in un'atmosfera di grande emozione durante la cerimonia di premiazione che si è svolta nella sala da pranzo del club.

Gran festa di tifosi per il Dattero d'Oro consegnato a Galia nella sala con il Trap, Mariella Scirea, Carlo Perico e Giacchobbo



Il premio Dattero d'Oro è stato istituito nel 1982 e rappresenta il riconoscimento più prestigioso del club. In questa edizione, Julio Cesar si è imposto davanti ai concorrenti, dimostrando una grande classe e un'ottima tecnica.



Davanti al mare che ispirò Byron
il ristorante preferito da Platini
Dattero d'oro ad Ancelotti
 festa bianconera in sala Dante

